

REGIONE PIEMONTE BU7S2 13/02/2025

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

AVVISO DI NOMINA N. 8/2025 - Società di Committenza Piemonte Spa (SCR SPA)

Documento allegato

AVVISO DI NOMINA N. 8/2025

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39, recante “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti nominati*”, si rende noto che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina di un componente dell’organo amministrativo della seguente società a partecipazione regionale:

Società di Committenza Piemonte Spa (SCR SPA):

1 COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sede legale: Torino (TO), Corso Marconi n.10

Settore attività: Committenza

Partecipazione regionale 100%

Ai sensi dell’art. 8 dello Statuto: “*La Società è amministrata da un Amministratore Unico o, ricorrendone i presupposti, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, incluso il Presidente.*”

I membri dell’Organo amministrativo (sia esso monocratico che collegiale) sono nominati e revocati, ai sensi dell’art. 2449 del Codice Civile, dalla Giunta regionale che, in caso di organo amministrativo collegiale, deve assicurare il rispetto del principio di equilibrio tra i generi secondo i criteri stabiliti dalla legge 120/2011.

L’Organo amministrativo dura in carica per il periodo stabilito alla nomina e, comunque, per non oltre tre esercizi ed i componenti sono rieleggibili per non più di una volta. Essi scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica.

Non possono ricoprire la carica di Amministratore Unico o di componenti del Consiglio di Amministrazione (o se nominati decadono) coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall’art. 2382 del codice civile o da altre disposizioni normative statali applicabili e inoltre coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli articoli 13 e 13 bis della L.R. 39/1995 nonché al secondo comma dell’art. 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17”.

Ai sensi dell’art. 9 dello Statuto: “*I componenti dell’Organo amministrativo devono essere scelti secondo i criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un’esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l’esercizio di:*

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;

b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività afferenti l'oggetto sociale;

c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti nei settori elencati all'art. 1 della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

La carica di Amministratore Unico o di Consigliere di Amministrazione non può essere ricoperta da colui che:

a) sia stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sia stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

I. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

II. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

III. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

c) sia stato soggetto all'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene indicate alla lettera b), salvo in caso di estinzione del reato;

d) versi in ogni diversa ulteriore ipotesi di inconferibilità di incarichi e/o incandidabilità prevista dalla normativa vigente.

Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica”.

Il componente dell'organo amministrativo da nominare sarà individuato mediante l'espressione dei gruppi di minoranza in Consiglio Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 7, della legge regionale 39/1995 e resterà in carica fino alla scadenza dell'organo già nominato con DGR n. 26-8472 del 22 aprile 2024.

Le candidature devono essere presentate entro giovedì 13 marzo 2025 alle ore 12.

Gli amministratori devono possedere i requisiti di cui all'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e la loro scelta avviene nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120. Non possono essere nominati amministratori e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile.

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Detti criteri consistono *“nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in Enti nei quali hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione”*.

Le candidature devono contenere la preventiva accettazione della nomina, qualora conferita, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali cause di ineleggibilità, di decadenza, di inconferibilità nonché di incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle come da modelli allegati.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare la società per la quale la stessa viene presentata e devono indicare, a pena di irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale.

Le candidature devono essere presentate **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: partecipazioni.regionali@cert.regione.piemonte.it, inviando, debitamente compilati e sottoscritti a pena di irricevibilità:

- Dichiarazione di disponibilità per nomina/designazione ad amministratore
(allegato 1) (il nome del file deve contenere = *DD_Cognome_Nome*)
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità previste dal d. Lgs. 39/2013
(allegato 2) (il nome del file deve contenere = *DI_Cognome_Nome*)

Devono essere inoltre allegati, sempre a pena di irricevibilità ma senza sottoscrizione obbligatoria:

- *Curriculum vitae* in formato libero (il nome del file deve contenere = *CV_Cognome_Nome*)
(Attenzione: il CV non deve contenere dati personali quali residenza, n. tel/cellulare, ecc.)
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità (il nome del file deve contenere = *ID_Cognome_Nome*)

Le predette dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. La Regione Piemonte si riserva di

effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive all'atto di conferimento dell'incarico.

I documenti sopra indicati devono essere inviati, a pena di esclusione, tramite **unica mail di Posta Elettronica Certificata** e in file separati utilizzando i moduli di seguito riportati **(esclusivamente in formato pdf)** ai fini della pubblicazione.

Deve essere specificato nell'oggetto della PEC il nome della Società e il cognome del candidato.

Non saranno prese in considerazione le candidature:

- inoltrate con mezzi diversi dall'invio elettronico all'indirizzo PEC sopra riportato
- in formato diverso dal pdf
- contenenti documenti non rispondenti a quelli indicati nel bando, incompleti, senza dichiarazione sottoscritta di disponibilità ad accettare la carica
- pervenute oltre il termine indicato

Non è ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

L'Amministrazione Regionale si riserva di prorogare/ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una scelta adeguata.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.) esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente del Settore Indirizzi e controlli società partecipate.

La Regione Piemonte potrà revocare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione web bandi e nomine nel sito della Regione Piemonte o rivolgersi al Settore Indirizzi e controlli Società partecipate (tel. 011.4321444).

Il Dirigente del Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate

Dott.ssa Erminia Garofalo

Modello da utilizzare quale dichiarazione di disponibilità per la designazione ad amministratore

Regione Piemonte
Settore Indirizzi e controlli
Società Partecipate
Piazza Piemonte, 1
10127 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale.....
nato/a a.....il.....
residente aCAP.....via.....
domiciliato/a a.....CAP.....via.....
tel.fax.....
indirizzo e-mail/pec.....

presenta la propria candidatura a componente del Consiglio di amministrazione della seguente società: SCR Piemonte Spa

Pertanto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza e

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....

2) di essere in possesso degli specifici requisiti di professionalità richiesti dallo statuto societario ai fini dell'assunzione dell'incarico e, più precisamente, di aver svolto:

.....

.....

.....

.....

.....

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Attività.....

.....

.....

Attività.....

.....

.....

Attività.....

.....

.....

Attività.....

.....

.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....	Periodo.....	Descrizione.....
---------------	--------------	------------------

.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche (elettive e non elettive), specificando in particolare gli incarichi di amministrazione ricoperti presso altre società:

Incarico:.....Periodo:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche (elettive e non elettive):

Incarico.....Periodo:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo specificare invece quali):.....
.....
.....

8) di non avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare invece quali):
.....
.....
.....

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità o decadenza rispettivamente previsti dall'art. 2382 del Codice Civile e dall'art. 6 della L.R. 8 febbraio 2010, n. 2;

10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dal D. lgs. n. 235 del 31.12.2012;

11) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui ai capi II, III e IV del decreto legislativo 39/2013 (*compilare la dichiarazione allegata al presente modello*);

12) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità di incarichi di cui all'art. 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche e nel caso di cui all'art. 11 comma 8 del d.lgs. 175/2016;

13) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del decreto legislativo 39/2013 ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di trovarsi in condizione di incompatibilità di cui ai capi V e VI dello stesso decreto e di impegnarsi a rimuoverla in caso di nomina;

14) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i., all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e all'art. 10, comma 2, della Legge regionale n. 17 del 27 dicembre 2012 e s.m.i., ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di.....

.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverli, ove esistenti;

15) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni circa l'insorgenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità;

16) di impegnarsi a rimuovere eventuali cause di incompatibilità che intervengono successivamente alla nomina ai sensi dell'art. 14 della l.r. 23.3.1995 n. 39;

17) di non trovarsi in alcuna situazione (anche potenziale) di conflitto d'interessi proprio, del coniuge, del convivente, di parenti o affini entro il secondo grado con le attività svolte dalla società cui si riferisce la nomina o designazione ovvero di essere portatore dei seguenti interessi (propri, del coniuge, del convivente, di parenti o affini entro il secondo grado):

.....
.....
.....;

18) di impegnarsi, in caso di conflitto di interessi intervenuto nel corso del mandato, a darne immediata comunicazione, ai sensi dell'art. 2391 c.c., agli amministratori e all'organo di controllo della società;

19) di non essere dipendente pubblico, oppure di dipendere dal seguente Ente:
..... Indirizzo (nel caso di dipendente pubblico non rientrante nella fattispecie di cui all'art. 11 comma 8 del d.lgs. 175/2016, prima del conferimento dell'incarico deve chiedere l'autorizzazione all'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 co. 9-10 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

☐ da lavoro dipendente

20) di essere titolare di pensione di anzianità/vecchiaia

☐ da lavoro autonomo

oppure

☐ di non essere titolare di dette pensioni;

21) di essere consapevole della gratuità dell'incarico nei casi di cui all'articolo all'art. 5 comma 9 D.L. 95/2012 e s.m.i. dichiarati al punto precedente;

DICHIARA ALTRESÌ

22) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

23) di presentare la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 39/2013, la quale costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (allegato 2);

24) di impegnarsi, nel corso dell'incarico, a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo 39/2013;

25) di comunicare l'eventuale quiescenza sopravvenuta in corso di mandato;

26) di aver preso atto degli obblighi previsti dalla legge regionale 28/2021 (*"Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale"*);

27) di aver visionato e compreso l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.), riportata in calce alla dichiarazione del candidato sulla insussistenza di cause di inconferibilità previste dal decreto legislativo 39/2013 (allegato 2), e di aver preso atto dei diritti di cui al Capo III del medesimo regolamento.

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato ed inviata, insieme alla dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, alla fotocopia del documento di identità in corso di validità ed al CV, a mezzo PEC.

Data Firma

**DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'
PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 39/2013**

Alla Regione Piemonte
Settore Indirizzi e Controlli
Società partecipate
Piazza Piemonte, 1
10127 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a.....il.....
residente a.....c.a.p.....
via/c.so.....

ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (disposizioni in materia di
inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti
privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012,
n. 190) e ai fini della seguente nomina/designazione:

Società: SCR Piemonte

Organo: Consiglio di amministrazione

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni
legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria
responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di
atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dagli articoli 3, 4 e 7 del d.lgs. 39/2013; a tal fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 5 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o Ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Settore Indirizzi e controlli società a partecipazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato.

Luogo.....data.....

Il dichiarante

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

Gentile candidato,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Giunta Regionale, Settore Indirizzi e Controlli società partecipate, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679; detto regolamento, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Direzione Giunta Regionale, Settore Indirizzi e controlli società partecipate.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali nell'ambito dei procedimenti di nomina e designazione di competenza della Giunta regionale in organismi controllati (società ed enti pubblici), in ottemperanza alle disposizioni delle seguenti leggi: d.lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico); l.r. 39/1995 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati); l.r. 2/2010 (Norme per la razionalizzazione, la trasparenza ed il contenimento dei costi degli organi gestionali delle società e degli organismi a partecipazione regionale) l.r. 17/2012 (Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione).

I dati acquisiti a seguito della presentazione della Sua candidatura saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla prosecuzione del procedimento.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il delegato del Titolare al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione Giunta Regionale.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.